

GIOVEDÌ SANTO  
«CENA DEL SIGNORE» - S. MESSA VESPERTINA

## **OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO**

*Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, Roma  
Giovedì Santo, 28 marzo 2024*

In questo momento della cena, due episodi attirano la nostra attenzione. La lavanda dei piedi di Gesù: Gesù si umilia, e con questo gesto ci fa capire quello che aveva detto: «Io non sono venuto per essere servito, ma per servire» (cfr *Mc* 10,45). Ci insegna il cammino del servizio.

L'altro episodio – triste – è il tradimento di Giuda che non è capace di portare avanti l'amore, e poi i soldi, l'egoismo lo portano a questa cosa brutta. Ma Gesù perdona *tutto*. Gesù perdona *sempre*. Soltanto chiede che noi chiediamo il perdono.

Una volta, ho sentito una vecchietta, saggia, una vecchietta nonna, del popolo ... Ha detto così: «Gesù non si stanca mai di perdonare: siamo noi a stancarci di chiedere perdono». Chiediamo oggi al Signore la grazia di non stancarci.

Sempre, tutti noi abbiamo piccoli fallimenti, grandi fallimenti: ognuno ha la propria storia. Ma il Signore ci aspetta sempre, con le braccia aperte, e non si stanca mai di perdonare.

Adesso faremo lo stesso gesto che ha fatto Gesù: lavare i piedi. È un gesto che attira l'attenzione sulla vocazione del servizio. Chiediamo al Signore che ci faccia crescere, tutti noi, nella vocazione del servizio.

Grazie.